

# UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Comuni di BELLINZAGO LOMBARDO – LISCATI – POZZUOLO MARTESANA –



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

## **INDICE GENERALE**

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Gli equilibri di bilancio
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
  - 4.1) Le entrate tributarie
  - 4.2) Le entrate per trasferimenti correnti
  - 4.3) Le entrate extratributarie
  - 4.4) Le entrate conto capitale
  - 4.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
  - 4.6) Le entrate per accensione di prestiti
  - 4.7) Le entrate per conto terzi e partite di giro
  - 4.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 5) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
  - 5.1) Le spese correnti
    - 5.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
  - 5.2) Le spese conto capitale
  - 5.3) Le spese per incremento attività finanziarie
  - 5.4) Le spese per rimborso prestiti
  - 5.5) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 6) Entrate e spese non ricorrenti
- 7) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 8) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Fondo rinnovo contrattuale
- 10) Altri strumenti di programmazione
- 11) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
  - 11.1) Risultato di amministrazione presunto
- 12) Conclusioni

## **1) PREMESSA**

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato sia sotto il profilo finanziario-contabile sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Sono susseguiti ulteriori aggiornamenti nel corso del tempo e, da ultimo, si rileva evidenziare la recente introduzione del Fondo Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC) con decorrenza 2021, la cui finalità è volta a garantire il pagamento tempestivo da parte delle Pubbliche Amministrazioni, oltre al PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) – introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 conv. con mod. in L. 113/2021 - che ha abrogato nonché assorbito molteplici adempimenti tra cui lo strumento di programmazione rappresentato dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale. Al fine di garantire il coordinamento tra DUPS e PIAO, si evidenzia altresì come il primo conterrà gli indirizzi ed i criteri necessari per la successiva predisposizione del secondo.

In questa sede giova altresì rammentare le molteplici novità derivanti dal PNRR tra cui la creazione di un'apposita sezione nel DUPS, conformemente a quanto statuito nella circolare RGS n. 29/2022. Si intende pertanto dare evidenza a:

- i progetti finanziati con il PNRR;
- la modalità di realizzazione;
- la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informativa in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva, illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE, IL PAREGGIO DI BILANCIO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Unione predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Unione il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026.

Lo schema di bilancio è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione o Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP/DUPS – d'ora in poi, *breviter*, DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (All. 4/1 – principi della programmazione) che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - \* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - \* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - \* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - \* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### **Equilibri di bilancio**

L'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio.

Gli equilibri sono oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'intera gestione, a maggior ragione nel periodo storico attuale caratterizzato dalla presenza di fenomeni eccezionali i quali hanno avuto - ed avranno - delle inevitabili ripercussioni sui bilanci degli enti. A questo proposito, ci si riferisce in modo particolare all'altalenante costo energetico di gas e luce oltre all'incremento dei prezzi della generalità dei materiali dovuti, tra l'altro, all'aumento dell'inflazione (che per l'anno 2023 è pari al 2,6% mentre per gli anni 2024 e 2025 si prevede pari all'1,7%). È inutile seppur doveroso evidenziare come le questioni appena citate abbiano dei riflessi rilevanti in termini finanziari con inevitabili ripercussioni sugli enti locali.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 – 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	2.737.645,72								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	20.186.551,20	14.292.144,14	13.892.488,36	13.908.718,21
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	15.795.874,27	10.500.264,14	10.144.653,36	10.170.253,36	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	5.712.083,65	1.689.400,00	1.044.300,00	834.300,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	6.518.065,65	3.765.780,00	3.595.980,00	3.605.980,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	7.154.297,63	1.869.400,00	1.354.300,00	1.129.300,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	45.393,84	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	29.515.631,39	16.137.444,14	15.096.933,36	14.907.533,36	<b>Totale spese finali .....</b>	25.898.634,85	15.981.544,14	14.936.788,36	14.743.018,21
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	155.900,00	155.900,00	160.145,00	164.515,15
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	4.241.971,94	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	4.277.614,19	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
<b>Totale titoli</b>	33.757.603,33	20.302.444,14	19.261.933,36	19.072.533,36	<b>Totale titoli</b>	30.332.149,04	20.302.444,14	19.261.933,36	19.072.533,36
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	36.495.249,05	20.302.444,14	19.261.933,36	19.072.533,36	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	30.332.149,04	20.302.444,14	19.261.933,36	19.072.533,36
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	6.163.100,01								

Il quadro generale riassuntivo fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'ente, relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'esercizio. In particolare, lo stesso rappresenta le previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate per titoli. Le sezioni rappresentano:

- per le entrate: il totale delle entrate finali (somma dei primi 5 titoli) e il totale complessivo delle entrate;
- per le spese: il totale delle spese finali (somma dei primi 3 titoli) e il totale complessivo delle spese.

Si precisa altresì come il fondo cassa all'inizio dell'esercizio risulti presunto.



**BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>2024 - 2025 - 2026**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.737.645,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.268.044,14 0,00	13.742.633,36 0,00	13.778.233,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		14.292.144,14 0,00 202.140,00	13.892.488,36 0,00 209.805,00	13.908.718,21 0,00 215.805,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		155.900,00 0,00 0,00	160.145,00 0,00 0,00	164.515,15 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-180.000,00</b>	<b>-310.000,00</b>	<b>-295.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		180.000,00 0,00	310.000,00 0,00	295.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.869.400,00	1.354.300,00	1.129.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.000,00	310.000,00	295.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.689.400,00 0,00	1.044.300,00 0,00	834.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il prospetto evidenzia tre diverse tipologie di equilibrio:

- equilibrio di parte corrente che considera le entrate dei primi tre titoli ed il primo titolo di spesa, oltre alla quota capitale di ammortamento dei mutui. Il bilancio corrente è in equilibrio e nulla vi è da rilevare sul punto;
- equilibrio di parte capitale che considera le entrate del titolo IV e la spesa del titolo II;
- equilibrio finale e che tiene conto di entrambe le due componenti appena citate.

Il bilancio di previsione 2024/2026 risulta in equilibrio tuttavia la parte corrente risulta essere finanziata con entrate del titolo IV e volte a finanziare le spese di cui all'art. 1, cc. 460-461, L. 232/2016 s.m.i.; tali entrate derivano dai Comuni di:

- Bellinzago Lombardo per € 130.000,00 per l'esercizio 2025 ed € 105.000,00 per l'esercizio 2026;
- Pozzuolo Martesana per € 180.000,00 per gli esercizi 2025 e 2026 nonché € 190.000 per l'esercizio 2026.

Tutte le predette entrate risultano allocate sul bilancio UCLAM.

È doveroso constatare come anche per l'esercizio 2024 persista un rincaro generalizzato dei prezzi anche a causa del fenomeno inflattivo.

E' doveroso raccomandare ogni Ente ad individuare fonti di finanziamento più stabili oltre ad una revisione della spesa corrente in un'ottica di contenimento della stessa affinché sia garantito – nel lungo periodo – l'equilibrio di bilancio. Le entrate *de quibus* saranno pertanto oggetto di costante e puntuale monitoraggio nel corso dell'esercizio di gestione.

#### **4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata al fine di illustrare i dati di bilancio e quindi riportare ulteriori informazioni che non possono essere inserite nei documenti quantitativo-contabili. Ogni titolo dell'entrata sarà oggetto di specifico approfondimento nei successivi paragrafi.

##### **Trend storico delle entrate**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	670.055,34	1.100.335,64	953.147,21	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	231.345,81	203.109,54	390.848,75	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.786.889,73	2.468.052,40	2.340.529,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	950,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-20,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.083.191,63	14.930.052,36	14.212.805,96	10.500.264,14	10.144.653,36	10.170.253,36	-26,121 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.465.540,61	3.727.938,07	4.643.432,03	3.765.780,00	3.595.980,00	3.605.980,00	-18,900 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.390.791,30	2.458.480,25	5.355.026,15	1.869.400,00	1.354.300,00	1.129.300,00	-65,090 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.295.470,64	2.459.844,68	4.665.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	-10,718 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>26.923.285,06</b>	<b>27.348.762,94</b>	<b>32.563.289,17</b>	<b>20.302.444,14</b>	<b>19.261.933,36</b>	<b>19.072.533,36</b>	<b>-37,652 %</b>

Come più volte precisato l'Unione non è titolare di entrate tributarie in quanto è un ente sovracomunale di secondo livello.

La titolarità dei tributi resta in capo ai Comuni che sono i soggetti attivi dei diversi tributi, ne stabiliscono le tariffe, le aliquote e ne riscuotono i proventi.

##### **4.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le uniche entrate di carattere tributario allocate nel bilancio UCLAM sono rappresentate dalle tasse concorsuali, conformemente a quanto di seguito rappresentato.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	950,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-20,000 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>950,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>-20,000 %</b>

##### **4.2) Entrate per trasferimenti correnti**

Diversamente da quello che accade per il titolo primo, il titolo secondo è quello che registra la quasi totalità delle entrate dell'Unione in quanto in esso sono previsti i trasferimenti per la gestione corrente da parte degli altri Enti.

Tutte le spese del personale e della gestione corrente, relativamente ai servizi e le attività trasferite dai Comuni all'Unione, sono coperti da risorse che i singoli Comuni costituenti l'Unione trasferiscono per la copertura delle spese relative alle funzioni conferite all'Unione stessa.

Negli ultimi anni, Regione Lombardia ha regionalizzato il contributo statale (cd. C.O.STA.R.G.A) e pertanto la distribuzione della quota assegnata del fondo nazionale

viene ripartita annualmente nel rispetto degli accordi che la stessa Regione ha sottoscritto con ANCI.

Si evidenziano pertanto le seguenti entrate, del titolo II, destinati propriamente alle gestioni associate:

- € 410.000,00 a titolo di contributo statale regionalizzato ed il cui ammontare è determinato annualmente in base ai dati di consuntivo dell'esercizio precedente. Nell'ultimo triennio l'ammontare del contributo *de quo* è stato pari ad € 499.783,18 riferito all'esercizio 2020, € 358.060,51 riferito all'esercizio 2021 ed € 380.517,32 per l'esercizio 2022. L'ammontare per il 2023 non è stato ancora definito;
- € 90.000,00 a titolo di contributo ordinario regionale ed il cui ammontare è definito conformemente al dettato normativo regionale. Dall'anno 2017 l'ammontare del contributo *de quo* è stato mediamente pari a circa € 100.000,00;
- € 40.000,00 a titolo di contributo erariale destinato agli enti che svolgono servizi in gestione associata e richiesto per la prima volta lo scorso esercizio (il *quantum* erogato è stato di circa € 40.000,00);
- € 80.000,00 a titolo di contributo erariale per i servizi esternalizzati (nell'anno 2023 è stato di circa € 67.000,00).

### Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.083.191,63	14.930.052,36	14.145.380,96	10.500.264,14	10.144.653,36	10.170.253,36	-25,768 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	67.425,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>13.083.191,63</b>	<b>14.930.052,36</b>	<b>14.212.805,96</b>	<b>10.500.264,14</b>	<b>10.144.653,36</b>	<b>10.170.253,36</b>	<b>-26,121 %</b>

### 4.3) Entrate extratributarie

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 la quasi totalità dell'entrate extratributarie risultano esse allocate nell'bilancio UCLAM ed in particolare ci si riferisce ai proventi derivanti:

- dalla gestione dei beni di proprietà dei singoli comuni e trasferiti per le finalità istituzionali all'Unione Adda Martesana;
- delle infrazioni del C.d.S. commesse su tutto il territorio dei Comuni dell'Unione (compreso il territorio di Truccazzano come da convenzione che avrà luogo per tutto l'anno 2024, nonostante il recesso dell'ente dall'1 gennaio 2024);
- dalla compartecipazione alle spese per i servizi erogati ai cittadini e dai i servizi a domanda individuale dei Comuni dell'Unione, oltre a tutte le altre entrate extratributarie (a titolo esemplificativo, si citano, i rimborsi da convenzione per utilizzo personale dipendente, gli interessi attivi vari, ecc.).

Al fine di una corretta gestione della fiscalità attiva e passiva dei Comuni costituenti l'Unione e dell'Unione stessa, a seguito del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio all'UCLAM, in sede di predisposizione dei bilanci, i singoli comuni hanno approvato, contestualmente alla ricognizione del patrimonio immobiliare, il trasferimento in uso di tutti i beni immobili di proprietà dei Comuni medesimi. La Giunta dell'Unione ne ha preso atto con apposito provvedimento prendendo, altresì, in carico la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Detto ciò, si evidenzia peraltro come l'alienazione dei beni afferenti al patrimonio comunale risulti essere di esclusiva competenza del comune il quale trasferirà, successivamente, la relativa risorsa al bilancio dell'Unione per la realizzazione degli investimenti (in quanto trattasi di funzione oggetto di trasferimento).

#### Proventi derivanti dall'attività di controllo delle infrazioni al codice della strada.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal Settore della Polizia Locale. Lo stanziamento previsto in bilancio per l'esercizio 2024 ammonta complessivamente a € 296.000,00 (importo da cui è necessario decurtare le somme previste a titolo di

accantonamento per FCDE nonché quanto spettante al Comune di Truccazzano) mentre per gli esercizio 2025 e 2026 ammonta ad € 216.500,00 Ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs. 285/1992 s.m.i., una quota di tali proventi (nella misura minima pari al 50% al netto di una quota di inesigibilità) è destinata a finanziare il potenziamento di attività di controllo, gli interventi di manutenzione stradale, di segnaletica verticale e orizzontale nonché a misure di previdenza complementare per il personale di Polizia locale. Non da ultimo è opportuno evidenziare i proventi derivanti per recupero delle sanzioni pregresse attraverso la società pubblica Agenzia delle Entrate Riscossioni nonché alla società area riscossioni.

Con deliberazione approvata alla Giunta Unione la destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada ex artt. 142 e 208, per gli anni 2024-2026 ed in cui risulta specifica la percentuale di ripartizione, conformemente agli artt. 208 e 142 del D.Lgs 285/1992 s.m.i., delle suddette risorse. Alla stessa deliberazione sono allegate le relative tabelle che riportano i capitoli di bilancio di entrata e spesa con i rispettivi importi con vincolo di destinazione

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.797.616,10	2.841.090,95	3.317.503,25	2.550.180,00	2.527.080,00	2.527.080,00	-23,129 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	252.205,48	327.073,33	560.238,31	503.900,00	433.400,00	443.400,00	-10,056 %
Interessi attivi	0,25	13,36	9.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	-16,666 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	415.718,78	559.760,43	756.690,47	704.200,00	628.000,00	628.000,00	-6,936 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>3.465.540,61</b>	<b>3.727.938,07</b>	<b>4.643.432,03</b>	<b>3.765.780,00</b>	<b>3.595.980,00</b>	<b>3.605.980,00</b>	<b>-18,900 %</b>

#### 4.4) Entrate in conto capitale

Il nuovo piano dei conti integrato, relativamente al Titolo IV del bilancio armonizzato, prevede una classificazione molto dettagliata delle entrate e trasferimenti di parte capitale. Di seguito si riportano le principali voci dei bilanci dei Comuni:

- Entrate da condoni edilizi e sanatorie di opere edilizie abusive;
- Contributi agli investimenti – da amministrazioni pubbliche Statali, Regionali e Locali – Contributi da privati;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale – Permessi di costruire – restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso;

Le previsioni di entrata di cui alla categoria *Trasferimenti di capitale da altri soggetti* derivano prevalentemente dai proventi degli interventi nel campo urbanistico per il rilascio di permessi di costruire e cessione aree standard. Dall'anno 2018 l'articolo 1, cc. 460-461, della L. 232/2016 s.m.i. prevede che i proventi e le relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata.

Una sorta di ritorno al passato e alla legge 28 gennaio 1977 n. 10 («Bucalossi») abrogata a dal 30 giugno 2003 dall'articolo 136, comma 2, del Dpr 380/2001. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere).

Dal 2019, quindi, gli oneri cesseranno di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le

conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Già dai precedenti esercizi finanziaria, tutte le entrate di parte capitale sono allocate nel bilancio dell'Unione e, contestualmente anche il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e il programma annuale dei lavori sono previsti nel medesimo documento contabile dell'Unione.

Si rileva altresì come i contributi erogati ai sensi dell'art. 1, cc. 29 e ss., L. 160/2019 (destinati ad opere pubbliche di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile) siano confluiti nel PNRR e pertanto devono essere oggetto di apposito monitoraggio, conformemente a quanto previsto statuito nelle numerose circolari del RgS.

L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci, come peraltro risulta dal prospetto degli equilibri di bilancio ivi rappresentato.

Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria che saranno accertati e riscossi nel bilancio dell'Unione e riguardano i Comuni di Bellinzago Lombardo e Pozzuolo Martesana, rispettivamente, per gli importi triennali di € -/€ 130.000,00/€ 105.000,00 ed € 180.000,00/ € 180.000,00/€ 1900.000,00, saranno destinati alla parte corrente del bilancio Unione per interventi vari di manutenzione ordinaria su immobili di proprietà dei due Enti.

Tutte le entrate di parte capitale sono state allocate nel bilancio dell'Unione e, pertanto, anche il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 (POP) e l'elenco annuale dei lavori è previsto nel medesimo documento contabile dell'Unione. Per quanto esposto, nel bilancio dell'Unione Adda Martesana sono stati istituiti, relativamente alla parte capitale del bilancio, singoli capitoli di entrata e spesa afferenti ai quattro Comuni che costituiscono l'Unione stessa, al fine di evitare probabili errori di contabilizzazione delle diverse risorse di parte capitale del bilancio.

Nel bilancio 2024/2026 sono previsti inoltre entrate da trasferimenti per spese di investimento con contributi regionali per particolari interventi ovvero:

- contributi straordinari pari al 50% della spesa per informatizzazione delle Unione.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Contributi agli investimenti	2.914.352,52	956.591,71	2.062.618,00	557.800,00	77.800,00	77.800,00	-72,956 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	34.790,50	35.000,00	85.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	76,470 %
Altre entrate in conto capitale	441.648,28	1.466.888,54	3.206.558,15	1.161.600,00	1.126.500,00	901.500,00	-63,774 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>3.390.791,30</b>	<b>2.458.480,25</b>	<b>5.355.026,15</b>	<b>1.869.400,00</b>	<b>1.354.300,00</b>	<b>1.129.300,00</b>	<b>-65,090 %</b>

#### **4.5) Entrate per riduzione attività finanziarie**

Non ricorre la fattispecie.

#### **4.6) Entrate per accensione di prestiti**

Sebbene nel prospetto sottostante non risulti, si rileva come nell'anno 2017 sia stato acceso un mutuo (per un ammontare complessivo di € 5.800.000,00) presso la Cassa Depositi e Prestiti. per la costruzione della Scuola secondaria di secondo grado nel Comune di Liscate, le cui rate del piano di ammortamento sono interamente rimborsate dallo stesso Comune.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>



#### **4.7) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	2.353.371,14	2.363.268,04	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	942.099,50	96.576,64	710.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	-70,422 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.295.470,64</b>	<b>2.459.844,68</b>	<b>4.665.000,00</b>	<b>4.165.000,00</b>	<b>4.165.000,00</b>	<b>4.165.000,00</b>	<b>-10,718 %</b>

#### **4.8) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati

nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel bilancio di previsione dell'Unione Adda Martesana si registrerà un importo di FPV distinto in parte corrente, relativo essenzialmente alle risorse del fondo per la produttività del personale dipendente 2023, ed in parte capitale, relativo a tutti gli interventi del titolo II che troveranno reimputazione nell'esercizio 2024 secondo cronoprogramma. La determinazione di di variazione del FPV sarà effettuata entro la fine dell'esercizio 2023; ragione per cui ad oggi lo stesso non risulta valorizzato.

### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	231.345,81	203.109,54	390.848,75	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.786.889,73	2.468.052,40	2.340.529,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	<b>3.018.235,54</b>	<b>2.671.161,94</b>	<b>2.731.377,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI. CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ. DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori informazioni che non possono essere inserite nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse. Ogni titolo di spesa sarà oggetto di specifico approfondimento nei successivi paragrafi.

### **Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	16.257.069,84	17.936.231,98	19.895.540,07	14.292.144,14	13.892.488,36	13.908.718,21	-28,164 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.705.699,27	2.566.934,86	7.842.549,10	1.689.400,00	1.044.300,00	834.300,00	-78,458 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	8.700,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	143.020,42	147.082,03	151.500,00	155.900,00	160.145,00	164.515,15	2,904 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.295.470,64	2.459.844,68	4.665.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	-10,718 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>23.401.260,17</b>	<b>23.110.093,55</b>	<b>32.563.289,17</b>	<b>20.302.444,14</b>	<b>19.261.933,36</b>	<b>19.072.533,36</b>	<b>-37,652 %</b>

## **5.1) Spese correnti**

### **REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:**

L'analisi della spesa del personale dell'Unione Adda Martesana per il triennio 2024-2026 tiene conto sia degli incrementi derivanti dalla sottoscrizione del CCNL Enti Locali triennio 2019-2021 oltre che degli indirizzi e criteri dati dalla Giunta Unione in sede di programmazione economica del personale e rappresentata nella Nota di Aggiornamento al DUPS, i quali saranno meglio riportati nel PIAO.

Sin dall'inizio della costituzione dell'Unione Adda Martesana, tutta la spesa del personale dipendente è stata allocata nelle singole missioni e programmi del bilancio dell'Ente. La puntuale ripartizione della spesa è stata effettuata sulla scorta della struttura organizzativa vigente ed approvata dalla Giunta dell'Unione. Rimane nel bilancio del Comune di Pozzuolo Martesana la spesa del Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Bellinzago Lombardo e Liscate, il quale svolge altresì le funzioni di Segretario dell'Unione. A seguito del recesso del Comune di Truccazzano, il personale dipendente derivante da tale ente sarà pertanto ritrasferito con conseguente decremento di spesa in capo all'UCLAM.

### **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E TRASFERIMENTI CORRENTI:**

La programmazione triennale prevista dal D.Lgs. 36/2023 – Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, è effettuata dall'Unione Adda Martesana a seguito del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio.

Dal 2020, alle Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, enti locali e loro organismi ed enti strumentali (come definiti dall'articolo 1, comma 2, del Dlgs 118/2011) nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del DI 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

Non si applicano inoltre i seguenti limiti di spesa che erano previsti dal DI 50/2017:

- riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI 78/2010);
- divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- riduzione delle spese per le missioni in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 12, DI 78/2010);
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27 «taglia carta», comma 1, del DI 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
- riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 13, del DI 78/2010). Infatti l'abolizione completa di questo limite scatta dal 2020.

A queste spese si aggiungono le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (massimo 30% delle

spese sostenute nel 2011, a loro volta non superiori all'80% di quelle del 2009 – articolo 5, comma 2, del DI 95/2012), con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e di quelle utilizzate per i servizi istituzionali di vigilanza sulla rete stradale provinciale e comunale.

#### FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA:

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 TUTEL, nel bilancio di previsione 2024-2026 è previsto il fondo di riserva di competenza, calcolato nel rispetto di quanto previsto al comma 1 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel capitolo n. 20100 del bilancio è previsto:

- per l'anno 2024 è previsto uno stanziamento pari ad € 43.400,00 e pari allo 0,30% del totale della spesa corrente;
- per l'anno 2025 è previsto uno stanziamento pari ad € 41.750,00 e pari allo 0,30% del totale della spesa corrente;
- per l'anno 2026 è previsto uno stanziamento pari ad € 41.8,00 e pari allo 0,30% del totale della spesa corrente;

#### FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'ente non ha accantonato alcuna somma a titolo di FGDC tenuto conto di come al 22 novembre 2023 risulti – sul Portale Ministeriale del RGS – un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a meno 1 giorno. Gli ulteriori obblighi previsti dalla normativa risultano evasi. In ogni caso, il dato *de quo* sarà oggetto di puntuale verifica a gennaio p.v..

#### RINNOVI CONTRATTUALI

E' stato accantonato alla Missione 20 – Programma 03 del Bilancio UCLMA l'importo relativo ai rinnovi contrattuali 2024/2026 e quantificati nello 3,78% sul monte salari 2018 al netto dell'IVC già prevista nei singoli capitoli di bilancio.

#### **Le spese correnti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	3.265.916,45	3.356.142,48	3.832.958,04	3.079.706,48	2.940.783,98	2.940.783,98	-19,651 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	208.847,58	207.797,81	265.417,87	203.429,36	199.507,84	199.507,84	-23,355 %
Acquisto di beni e servizi	11.229.324,90	13.189.222,95	13.918.482,99	9.657.124,00	9.500.352,00	9.514.902,00	-30,616 %
Trasferimenti correnti	1.054.152,45	776.799,98	1.099.552,00	685.544,30	593.334,54	593.334,54	-37,652 %
Interessi passivi	151.115,26	147.053,65	143.000,00	138.600,00	134.355,00	129.984,85	-3,076 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.419,38	4.321,83	19.756,14	19.400,00	19.400,00	19.400,00	-1,802 %
Altre spese correnti	326.293,82	254.893,28	616.373,03	508.340,00	504.755,00	510.805,00	-17,527 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>16.257.069,84</b>	<b>17.936.231,98</b>	<b>19.895.540,07</b>	<b>14.292.144,14</b>	<b>13.892.488,36</b>	<b>13.908.718,21</b>	<b>-28,164 %</b>

### **5.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente**

L'ente ha accantonato a titolo di FCDE – parte corrente - l'importo pari ad € 202.140,00 per l'esercizio 2024, € 209.805,00 per l'esercizio 2025 ed € 215.805,00 per l'esercizio 2026.

La corretta quantificazione del FCDE (ex D.Lgs. 118/2011, All. 4/2, esempio 5 ed iscritta in bilancio alla Missione 20, Programma 2, U.1.10.01.03.001 per la parte corrente e U.2.05.03.01.001 per la parte capitale), fondamentale per assicurare il rispetto del principio di prudenza e di veridicità del documento previsionale, può essere sintetizzata nelle seguenti fasi:

1. individuazione delle entrate a rischio su cui calcolare il fondo, a eccezione di quelle tributarie riscosse per cassa (quali ad esempio i tributi riscossi in autoliquidazione come IMU, TASI ed ICP), i crediti derivanti dalle altre pubbliche amministrazioni (accertate a seguito dell'assunzione di impegno da parte dell'amministrazione erogante), i crediti assistiti da fidejussione o analoghe forme di garanzia nonché le entrate a rischio riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (FCDE è accantonato dall'ente beneficiario finale);
2. quantificazione del rischio di inesigibilità e, a tal fine, il Responsabile del Finanziario dovrà decidere se effettuare il calcolo del Fondo *de quo* sul capitolo, sulla categoria o sulla tipologia, non essendo possibile assumere l'intero titolo;
3. calcolare il percentuale di riscossione del quinquennio precedente, determinando per le entrate considerato la percentuale di riscossione negli ultimi cinque esercizi (assumendo i dati degli accertamenti al denominatore mentre delle riscossioni in conto competenza al numeratore);
4. quantificazione del FCDE il cui complemento è pari a 100 rispetto alla percentuale di riscossione calcolata sulla base della media del quinquennio rappresenta la percentuale di accantonamento al fondo crediti da applicare alle previsioni dell'entrata di riferimento che saranno iscritte nel bilancio. Rimane facoltà degli enti disporre un accantonamento superiore a quello che si otterrebbe applicando la media. La scelta deve essere adeguatamente motivata nella nota integrativa.

In conformità al principio contabile, nel bilancio 2024/2026 è stata accantonata a titolo di FCDE una quota secondo il metodo ordinario il quale ha come riferimento l'importo complessivo dei residui attivi formatosi nei precedenti esercizi e che prevede tre distinte modalità di calcolo:

-la media semplice;

-il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati;

-la media ponderata del rapporto tra incassi ed accertamenti registrati in ciascun anno del quinquennio.

Tutto ciò premesso, nel prospetto di seguito rappresentato sono individuate le categorie di entrate stanziare e c.d. *a rischio* per le quali si è proceduto ad accantonamento. Si rileva come l'accantonamento sia stato determinato solo per le entrate di dubbia e difficile esazione del titolo III – entrate extratributarie - in quanto le entrate del titolo I risultano essere accertate nei bilanci dei singoli Comuni stante la titolarità dei tributi in capo agli enti medesimi. Si evidenzia altresì che il calcolo è stato effettuato tenendo conto del rapporto tra gli accertamenti in conto competenza per gli ultimi cinque anni 2018-2022 e il riscosso in c/competenza + il riscosso in c/residui dell'anno n+1 (con esclusione dell'esercizio non ancora rendicontato) e il riscosso in c/competenza + il riscosso in c/residui dell'anno n+1. È stato utilizzato il metodo A. La percentuale di accantonamento è stata determinata tenendo conto delle percentuali di riscossioni:

- effettuate dall'Unione negli anni 2019-2022 poiché in tali esercizi le entrate extratributarie risultano totalmente iscritte nel bilancio dell'Unione Adda Martesana.

Dalle risultanze di tali verifiche è stata calcolata la media e, sulla scorta di tale media, è stato determinato l'accantonamento per ogni singolo capitolo.

L'ammontare dell'accantonamento è analiticamente riportato nella tabella sopra riportata, mentre il foglio di calcolo per la determinazione della media di cui innanzi è

depositato agli atti del bilancio di previsione 2024/2026.

Si dà atto come l'importo oggetto di accantonamento sia stata arrotondato; i dati oggetto di accantonamento sono di seguito rappresentati.

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - BELLINZAGO L.DO	2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
		2024	12.330,00	0,00	1.986,00	Manuale
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISATE	2024	12.330,00	0,00	1.986,00	
		2025	12.330,00	0,00	1.986,00	
		2026	12.330,00	0,00	1.986,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - LISCATE	2024	17.000,00	0,00	2.287,00	Manuale
		2025	17.000,00	0,00	2.287,00	
		2026	17.000,00	0,00	2.287,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - POZZUOLO M.NA	2024	11.000,00	0,00	696,00	Manuale
		2025	11.000,00	0,00	696,00	
		2026	11.000,00	0,00	696,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAI SERVIZI EXTRASCOLASTICI - PRE-POST SCUOLA - ECC. - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - POZZUOLO M.NA	2024	15.000,00	0,00	550,00	Manuale
		2025	15.000,00	0,00	550,00	
		2026	15.000,00	0,00	550,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	

3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - BELLINZAGO L.DO	2024	29.870,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	29.870,00	0,00	0,00	
		2026	29.870,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - LISCATE	2024	20.580,00	0,00	190,00	Manuale
		2025	20.580,00	0,00	190,00	
		2026	20.580,00	0,00	190,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - POZZUOLO M.NA	2024	12.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	12.000,00	0,00	0,00	
		2026	12.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DAL CENTRO RICREATIVO ESTIVO - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO L.DO	2024	160.000,00	0,00	9.000,00	Manuale
		2025	160.000,00	0,00	9.000,00	
		2026	160.000,00	0,00	9.000,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - LISCATE	2024	180.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	180.000,00	0,00	0,00	
		2026	180.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO UTILIZZO APPLICATIVO GESTIONE SERVIZIO - POZZUOLO M.NA	2024	300.000,00	0,00	42.120,00	Manuale
		2025	300.000,00	0,00	42.120,00	
		2026	300.000,00	0,00	42.120,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCOLASTICA E RIMBORSO SPESE TECNOLOGO - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTAMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - BELLINZAGO L.DO	2024	12.000,00	0,00	2.535,00	Manuale
		2025	12.000,00	0,00	2.535,00	

		2026	12.000,00	0,00	2.535,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - LISCATE	2024	71.000,00	0,00	2.270,00	Manuale
		2025	71.000,00	0,00	2.270,00	
		2026	71.000,00	0,00	2.270,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - POZZUOLO M.NA	2024	12.000,00	0,00	5.060,00	Manuale
		2025	12.000,00	0,00	5.060,00	
		2026	12.000,00	0,00	5.060,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI AFFITTI DI APPARTEMENTI DI PROPRIETA' COMUNALE - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - BELLINZAGO L.DO	2024	20.000,00	0,00	100,00	Manuale
		2025	20.000,00	0,00	100,00	
		2026	20.000,00	0,00	100,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - LISCATE	2024	3.000,00	0,00	842,00	Manuale
		2025	3.000,00	0,00	842,00	
		2026	3.000,00	0,00	842,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - POZZUOLO M.NA	2024	15.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	15.000,00	0,00	0,00	
		2026	15.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	2024	19.000,00	0,00	5.650,00	Manuale
		2025	19.000,00	0,00	5.650,00	
		2026	19.000,00	0,00	5.650,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - POZZUOLO M.NA	2024	6.500,00	0,00	2.662,00	Manuale



		2025	6.500,00	0,00	2.662,00	
		2026	6.500,00	0,00	2.662,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO PASTI ANZIANI - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - BELLINZAGO L.DO	2024	12.500,00	0,00	1.621,00	Manuale
		2025	12.500,00	0,00	1.621,00	
		2026	12.500,00	0,00	1.621,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - LISCATE	2024	7.000,00	0,00	584,00	Manuale
		2025	7.000,00	0,00	584,00	
		2026	7.000,00	0,00	584,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E VARIE - POZZUOLO M.NA	2024	6.000,00	0,00	2.292,00	Manuale
		2025	6.000,00	0,00	2.292,00	
		2026	6.000,00	0,00	2.292,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - TRUCCAZZANO	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE PERSONE FISICHE	2024	233.000,00	0,00	77.695,00	Manuale
		2025	183.000,00	0,00	61.020,00	
		2026	183.000,00	0,00	61.020,00	
3.02.02.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE ANNI PREGRESSI	2024	100.000,00	0,00	40.000,00	Manuale
		2025	110.000,00	0,00	66.000,00	
		2026	120.000,00	0,00	72.000,00	
3.02.03.01.004	VIOLAZIONE NORMA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE	2024	60.500,00	0,00	3.000,00	Manuale
		2025	31.000,00	0,00	1.540,00	
		2026	31.000,00	0,00	1.540,00	

3.02.04.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2024	2.500,00	0,00	1.000,00	Manuale
		2025	2.000,00	0,00	800,00	
		2026	2.000,00	0,00	800,00	
3.02.02.01.004	RISCOSSIONE COATTIVA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ART. 142	2024	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2024</b>	<b>1.337.780,00</b>	<b>0,00</b>	<b>202.140,00</b>	
		<b>2025</b>	<b>1.267.780,00</b>	<b>0,00</b>	<b>209.805,00</b>	
		<b>2026</b>	<b>1.277.780,00</b>	<b>0,00</b>	<b>215.805,00</b>	

## **5.2) Spese in conto capitale**

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Il dettaglio delle spese degli investimenti, suddiviso per singolo ente, è depositato agli atti del bilancio di previsione 2024 - 2026 in quanto tiene conto della ripartizione per i singoli Comuni che costituiscono l'Unione Adda Martesana. La programmazione della parte capitale del bilancio per il triennio 2024 -2026, come per legge, è riportata nel programma annuale e triennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione per il triennio in esame.

### **Le spese conto capitale**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.501.042,72	2.430.334,79	7.443.744,78	1.591.348,00	932.716,00	746.450,00	-78,621 %
Contributi agli investimenti	203.530,41	31.371,71	346.148,81	72.812,00	76.240,00	60.800,00	-78,965 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	1.126,14	105.228,36	52.655,51	25.240,00	35.344,00	27.050,00	-52,065 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>3.705.699,27</b>	<b>2.566.934,86</b>	<b>7.842.549,10</b>	<b>1.689.400,00</b>	<b>1.044.300,00</b>	<b>834.300,00</b>	<b>-78,458 %</b>

## **5.3) Spese per incremento delle attività finanziarie**

Non ricorre la fattispecie.

## **5.4) Spese per rimborso di prestiti**

Il residuo debito capitale dei prestiti in essere alla data del 31/12/2022 ammonta complessivamente a zero. Il valore non tiene conto della garanzia prestata all'Unione Adda Martesana per l'accensione del mutuo di € 5.800.000,00 per la costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado. Si precisa che il mutuo è assistito da garanzia sussidiaria prestata dal Comune di Liscate e rilasciata a favore di Cassa depositi e prestiti al momento dell'accensione del mutuo da parte dell'Unione Adda Martesana.

Si dà atto altresì che i vincoli derivanti dall'art. 56 bis, c. 11, D.L. 69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni) risultano essere allocati sui bilanci dei singoli Comuni, tenuto conto di come l'Unione abbia esclusivamente in uso i beni *de quibus* per le finalità istituzionali.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	143.020,42	147.082,03	151.500,00	155.900,00	160.145,00	164.515,15	2,904 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>143.020,42</b>	<b>147.082,03</b>	<b>151.500,00</b>	<b>155.900,00</b>	<b>160.145,00</b>	<b>164.515,15</b>	<b>2,904 %</b>

### **5.5) Spese per conto di terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	2.353.371,14	2.363.268,04	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	942.099,50	96.576,64	710.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	-70,422 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.295.470,64</b>	<b>2.459.844,68</b>	<b>4.665.000,00</b>	<b>4.165.000,00</b>	<b>4.165.000,00</b>	<b>4.165.000,00</b>	<b>-10,718 %</b>

### **6. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

#### **ENTRATE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER LE FAMIGLIE - POZZUOLO - CAP. USCITA 12107	7.000,00	7.000,00	7.000,00

2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER MISURA 6 A FAVORE DI MINORI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3.01.02.01.039	RIMBORSO DA PRIVATI PER DETERMINAZIONE VALORE VENALE DI BENI IMMOBILI DA PARTE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
3.02.02.01.999	VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE ANNI PREGRESSI	100.000,00	110.000,00	120.000,00
3.05.01.99.999	INTROITI DA RISARCIMENTO DANNI DALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE - SETTORE AFFARI GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.05.02.03.002	RIMBORSO DAL COMUNE DI LISCATE PER SPESE SOSTENUTE DALL'UNIONE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	10.000,00	0,00	0,00
3.05.02.03.002	RIMBORSO DAL COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA PER SPESE SOSTENUTE DALL'UNIONE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	20.000,00	0,00	0,00
3.05.02.03.002	RIMBORSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI DELL'UNIONE PER ELEZIONI EUROPEE	26.200,00	0,00	0,00
3.05.99.99.999	CONTRIBUTO C.C. LA CORTE LOMBARDA PER BORSE DI STUDIO MERITERVOLI - BELLINZAGO L.DO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.05.99.99.999	INTROITI DAI COMUNI DELL'UNIONE FONDI VINCOLATI - INCENTIVO TRIBUTI - PER SPESE DI PARTE CORRENTE	496,00	496,00	496,00
3.05.99.99.999	INTROITI DAI COMUNI DELL'UNIONE FONDI VINCOLATI - INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 D. LGS 50/2016 - PER SPESE DI PARTE CORRENTE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		227.196,00	180.996,00	190.996,00

### **SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.01-1.01.02.01.999	ONERI CONTRIBUTIVI COMPENSO PER PARTECIPAZIONE QUALE COMPONENTE COMMISSIONE DI GARA	1.067,60	1.067,60	1.067,60
01.01-1.03.02.15.999	SPESE PER ALLESTIMENTO LUMINARIE PER IL PERIODO NATALIZIO NEI COMUNI DELL'UNIONE	10.880,00	13.000,00	13.000,00
01.02-1.01.01.01.004	SPESE PER INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE PER GARE EFFETTUATE DAL SETTORE 3 - AFFARI GENERALI	55.680,00	0,00	0,00
01.02-1.03.02.02.004	INFORMAZIONE NON ISTITUZIONALE	1.400,00	1.400,00	1.400,00
01.02-1.03.02.11.999	SPESE PER GESTIONE ADEMPIMENTI PER APPLICAZIONE NORMATIVA LEGGE SULLA PRIVACY	4.400,00	4.400,00	4.400,00
01.03-1.03.02.11.008	SPESE PER INCARICO COMPONENTE AGGIUNTIVO UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - DGUCL 125 DEL 05_12_2019	400,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER MONITORAGGIO UTENZE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI - LISCATE	5.000,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI DI SERVIZI A SUPPORTO ATTIVITA' DEL SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI 01.06-1.03.02.15.999	1.400,00	1.400,00	1.400,00
01.06-1.03.02.11.999	SPESE PER STUDIO DI FATTIBILITA', PROGETTAZIONI PRELIMINARI E PERIZIE VARIE	20.000,00	0,00	0,00

01.07-1.04.02.05.999	RIMBORSO/RESTITUZIONE PROVENTI O CANONI DI CONCESSIONE PER SERVIZI GESTITI DAI SERVIZI DEMOGRAFICI DEI COMUNI DELL'UNIONE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.07-1.04.02.05.999	RIMBORSO/RESTITUZIONE PER LAVORI CIMITERIALI DEI COMUNI DELL'UNIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.08-1.03.01.02.006	SPESE PER ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO PER SISTEMA INFORMATIVO DELL'UNIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.08-1.03.02.19.001	SPESE PER REDAZIONE MANUALE DI GESTIONE DEI PROTOCOLLI COMUNALI ED UCLAM	6.200,00	0,00	0,00
01.10-1.01.01.01.004	COMPENSO INCENTIVANTE DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - RISORSE VARIABILI	28.667,23	22.037,90	22.037,90
01.10-1.02.01.01.001	IRAP PER COMPONENTI COMMISSIONI DI CONCORSO PER SELEZIONE PERSONALE DIPENDENTE	400,00	400,00	400,00
01.10-1.03.02.99.005	SPESE PER COMPONENTI COMMISSIONI DI CONCORSO PER SELEZIONE PERSONALE DIPENDENTE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESE PER PATROCINIO LEGALE E INCARICHI LEGALI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03.01-1.03.02.04.999	SPESE PER AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03.01-1.03.02.11.999	SPESE PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER IL SETTORE P.L.	500,00	500,00	500,00
03.01-1.03.02.11.999	PRESTAZIONE PER SERVIZIO DI SORVEGLIANZA - LISCATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
03.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO - DB GUCL N. 94/2019	3.000,00	3.000,00	3.000,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE - BELLINZAGO	16.000,00	16.000,00	16.000,00
04.06-1.03.02.15.006	SPESE PER ATTIVAZIONE SERVIZIO PAGOPA PER RISCOSSIONE PAGAMENTI PASTI PER EROGAZIONE DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - BELLINZAGO	366,00	366,00	366,00
04.07-1.04.02.03.001	BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI - BELLINZAGO L.DO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04.07-1.04.02.03.001	BORSE DI STUDIO PER STUDENTI - LISCATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER ORGANIZZAZIONE FESTE, SPETTACOLI, CONVEGNI CULTURALI - BELLINZAGO L.DO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER ORGANIZZAZIONE FESTE, SPETTACOLI, CONVEGNI CULTURALI - LISCATE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER ORGANIZZAZIONE FESTE, SPETTACOLI, CONVEGNI CULTURALI - POZZUOLO M.NA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI BIBLIOTECA - POZZUOLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-1.03.02.02.005	SPESE PER ORGANIZZAZIONE ABBONAMENTI AD EVENTI TEATRALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-1.03.02.11.999	SPESE PER ORGANIZZAZIONE CORSI UNIVERSITA' CONOSCENZA - LISCATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05.02-1.03.02.13.004	SPESE PER REALIZZAZIONE GRAFICA E STAMPA CALENDARIO - POZZUOLO M.NA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE CULTURALI - BELLINZAGO L.DO	6.000,00	3.000,00	3.000,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE CULTURALI - POZZUOLO M.NA	10.000,00	10.000,00	10.000,00

06.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE - POZZUOLO M.NA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE - BELLINZAGO L.DO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESE PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE URBANISTICA - BELLINZAGO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESE PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE URBANISTICA - LISCATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
08.01-1.03.02.11.006	SPESE PER INCARICHI LEGALI E ASSISTENZA AL RUP DEL SETTORE URBANISTICA - POZZUOLO M.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
08.01-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER SUPPORTO AL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
08.01-1.03.02.11.999	SPESE PER AFFIDAMENTO INCARICHI PER CONTO DEI COMUNI DELL'UNIONE PER CONTROLLI PRATICHE ANTISISMICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09.02-1.03.01.01.002	FORNITURA BENI DI CONSUMO PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - BELLINZAGO L.DO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.02-1.03.01.01.002	FORNITURE PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - LISCATE	2.100,00	2.100,00	2.100,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZI PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - BELLINZAGO L.DO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZI PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - LISCATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.02-1.03.02.99.009	SERVIZI PER CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - POZZUOLO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09.02-2.02.01.09.014	SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEI VALORI PAESSAGGISTICI E DI RIQUALIFICAZIONE DELI IMMOBILI E DELLE AREE DEGRADATI DALLE RIMESSE IN PRISTINO - LISCATE	5.000,00	2.000,00	2.000,00
10.05-2.02.01.04.002	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENTEMENTE ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EXTRACANONE I.P. COMUNE DI LISCATE	80.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA NUOVA PIAZZA DI LISCATE - CON ONERI	100.000,00	0,00	0,00
11.01-1.03.02.19.001	SPESE PER ATTIVAZIONE APPLICAZIONE PER ALLERTA EMERGENZA	4.050,00	3.050,00	3.050,00
12.07-1.01.01.01.004	SPESE PER INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE PER GARE EFFETTUATE DAL SETTORE 7 - SERVIZI SOCIALI	30.000,00	0,00	0,00
12.08-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE SOCIALI - BELLINZAGO L.DO	3.350,00	3.350,00	3.350,00
12.08-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE SOCIALI - LISCATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
12.08-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE SOCIALI - POZZUOLO M.NA	2.700,00	2.700,00	2.700,00
18.01-1.04.01.02.003	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI TRUCCAZZANO - SPESE CORRENTI DIVERSE	89.209,76	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		600.270,59	202.271,50	202.271,50

## **7. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria.

## **8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO. DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana non ha sottoscritto alcun contratto di strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **9. FONDO RINNOVO CONTRATTUALE**

Nell'anno 2024-2026 si è provveduto ad accantonare la somma pari ad € 8.982,32 a titolo di "Fondo rinnovo contrattuale", come già in precedenza evidenziato.

## **10. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**



Di seguito si riportano le diverse programmazioni annuali e triennali previste dalle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

### **PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI**

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Si evidenzia che rispetto a tale piano l'Unione non ha alcun bene di proprietà ma ha in uso tutti i beni mobili e immobili dei Comuni che la costituiscono, Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, trasferiti in uso con apposite deliberazioni di Giunta dai Comuni all'Unione Adda Martesana in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. Pertanto rispetto alla valorizzazione dei beni l'Unione si adopera al meglio per rendere quanto più produttivi e remunerativi i beni immobili assegnati, nel rispetto delle indicazioni e scelte operate dalle singole amministrazioni comunali.

L'elenco analitico di tutti i beni immobili è allegato alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 22 febbraio 2018 con la quale l'Unione Adda Martesana ha preso atto del trasferimento operato dai Comuni e preso in carico, anche ai fini della gestione amministrativa e fiscale, di tali beni.

### **PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei Comuni è stato trasferito nei ruoli organici dell'Unione Adda Martesana dando atto che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto l'Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano alla Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana". Tuttavia a seguito del recesso del Comune di Truccazzano, a far data dall'1 gennaio 2024, il personale assegnato a tale ente sarà ritrasferito dall'UCLAM al Comune.

Nella Nota di Aggiornamento al DUPS 2024/2026 è stata dedicata un'apposita sezione alla programmazione meramente economica del personale, tenuto conto di come l'adempimento *de quo* sia stato assorbito nel PIAO il quale è oggetto di approvazione nei 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

### **PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

Gli enti della Pubblica Amministrazione sono tenuti ad approvazione il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui al D.Lgs 36/2023 e che stabilisce come soglia di rilevanza € 140.000,00.

Sulla scorta di quanto innanzi nella Nota di Aggiornamento al DUPS, la cui approvazione è posta all'ordine del giorno della seduta di approvazione dello schema di bilancio 2024 - 2026, è stata prevista la programmazione *de qua*.

### **PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E O PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

In considerazione del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio approvate dai Comuni che costituiscono l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, come più volte evidenziato, anche gli investimenti e, comunque, tutte le spese in conto capitale sono previste nel bilancio dell'Unione.

Si evidenzia inoltre che sulla scorta di quanto precisato nella sezione entrate di parte capitale, anche le spese per gli investimenti finanziati con le entrate di parte capitale dei Comuni, sono appostati nelle spese in conto capitale del bilancio dell'Unione. Tutti gli investimenti, così come operato per le entrate, sono analiticamente previsti con specifici capitoli di bilancio distinti per Comune.

L'elenco annuale ed il piano triennale delle opere pubbliche di cui al D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

La Programmazione triennale (POP) 2043/2026 nonché l'elenco annuale 2024, relativamente alle opere di importo superiore ad € 150.000,00, sono oggetto di adozione da parte della Giunta dell'Unione e quindi di recepimento nella Nota di Aggiornamento al DUPS 2024 – 2026, la cui approvazione è posta all'ordine del giorno nella seduta di approvazione dello schema di bilancio 2024 - 2026.

**11. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAL TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi. Tuttavia, ove l'ente in sede di previsione non ritenga di preveda di applicare avanzo i prospetti a1, a2 ed a3 non devono essere oggetto di predisposizione.

Si evidenzia come la tabella rappresenti il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 e che pertanto è soggetto a variazioni a seguito della consueta attività di riaccertamento ordinario dei residui. Gli accantonamenti riportati, pertanto, potranno subire delle rettifiche per le medesime ragioni.

**11.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>3.614.254,02</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>2.731.377,82</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	21.470.461,54
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	23.043.253,55
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	1.125,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	8.935,55
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	117,07
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024</b>	<b>4.780.767,45</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00

+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 <sup>(2)</sup></b>	<b>4.780.767,45</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 <sup>(4)</sup>	1.004.876,12
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	15.000,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.019.876,12</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	339.266,06
	Vincoli derivanti da trasferimenti	478.916,20
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.947,54
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>927.129,80</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.833.761,53</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## **12. CONCLUSIONI**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente atto, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane  
Dott.ssa Cristina Micheli  
*Documento firmato digitale*